

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
Ex Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio — Ufficio Settimo

Nota prot. n. 18313 del 16 dicembre 2014

All'Istituzione Scolastica
E p.c. al Revisore dei conti del MIUR – per il tramite della scuola
All'U.S.R.
LORO SEDI

Si comunica, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.I. n. 44/2001, che la risorsa finanziaria assegnata a codesta scuola per l'anno 2015, periodo gennaio-agosto, è pari ad euro xxxxxxxxxxxx. Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 (DM21/07) per il periodo gennaio-agosto 2015 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni come da paragrafi seguenti.

La quota riferita al periodo settembre-dicembre 2015 sarà oggetto di successiva integrazione, per consentire una ordinata gestione dei piani di dimensionamento della rete scolastica .

La risorsa finanziaria di euro xxxxxxxxx deve essere iscritta in entrata (mod. A) in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.I. n. 44/2001).

QUOTA BASE

Fermo restando l'ammontare della risorsa pari, come detto, ad euro xxxxxxxx, si informa che la stessa è stata determinata, in applicazione del DM21/07, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, come segue:

- (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro xxxx quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A);
- (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro xx quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
- (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro xxxxx quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
- (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro xx quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A);
- euro xx solo alle scuole individuate quali capofila all'interno del proprio ambito territoriale di revisione dei conti (art. 3 comma 5 DM21/07). Tale somma corrisponde al 90% (cfr. art. 6 comma 3 del decreto legge 78/2010) del compenso massimo annuo ai revisori secondo la normativa previgente. Dal 2011 il compenso spettante ai revisori è infatti ridotto del 10% ed è pari ad euro 1.629 = 1.810 x 0,9. Il rimanente 10% viene versato alle entrate dello Stato direttamente da questa Direzione Generale. Le spese di missione, da ripartire tra le scuole comprese nell'ambito, sono coperte con l'assegnazione complessiva per il funzionamento.

CONTRATTI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE. CONTRATTI DI CO.CO.CO. PER LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI SEGRETERIA

Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.I. n. 44/2001 e dell'art. 58 comma 5 del DL 69/2013, la risorsa finanziaria comprende anche:

- euro xx (solo per le scuole con posti di collaboratore scolastico accantonati in organico di diritto) quale quota per l'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo gennaio-giugno 2015. All'acquisto si dovrà provvedere nel rispetto delle istruzioni già impartite nel corso dell'anno finanziario 2014.

Si ricorda che è in corso di predisposizione una specifica norma di legge , in base alla quale per le istituzioni scolastiche allocate nella Campania e nella Sicilia, ove la convenzione quadro Consip per i servizi di pulizia non è stata ancora aggiudicata, verrà disposta la proroga dei contratti per l'acquisto dei servizi di pulizie con le imprese che li hanno assicurati nel 2014, alle condizioni tecniche previste dalla convenzione ed alle condizioni economiche già comunicate da questa Direzione con nota n.2817 del 31 marzo 2014.

Si ricorda che ai sensi dei citati art 31 D.l. 44/2001 ed art 58c5 DL 69/2013 le istituzioni scolastiche ed educative il cui organico di diritto dei collaboratori scolastici non presenti posti accantonati non possono acquistare servizi di pulizia od altri ausiliari: dette funzioni debbono essere svolte integralmente, nel caso in questione, dal personale dipendente.

- (solo per le scuole dove prestano servizio soggetti con contratti di co.co.co ai sensi del D.M. n. 66/2001) euro 0,00 quale quota per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto Interministeriale 66/2001, per il periodo gennaio-agosto 2015. Tale somma sarà integrata, per il periodo successivo, come da paragrafo "Eventuali integrazioni...", previa verifica con i competenti Uffici Scolastici Regionali delle istituzioni scolastiche, dove dal 1 settembre 2015 detto personale potrà essere diversamente collocato rispetto all'attuale titolarità.

ASSEGNAZIONE PER LE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

La somma di euro xxxx, ulteriore rispetto le risorse di cui ai precedenti paragrafi, costituisce l'assegnazione base per le supplenze brevi e saltuarie al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (lordo dipendente). Detta assegnazione è stata determinata sulla base di quanto disposto dal DM21/07.

In applicazione dell'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle citate supplenze, detta somma di euro xxxxxxxxx **non deve essere prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata.

Per il periodo gennaio-agosto 2015 la liquidazione dei compensi ai supplenti brevi e saltuari continuerà ad essere disposta a cura delle istituzioni scolastiche, in quanto il subentro in detta competenza da parte del service NoiPA del MEF avverrà a settembre 2015. Ciò per la necessità di concludere il necessario adeguamento dei sistemi informativi di questo Ministero e del Ministero dell'Economia e Finanze: una volta portato a compimento il necessario adeguamento dei sistemi informativi di questo Ministero e del Ministero dell'economia e delle finanze , sarà possibile utilizzare gli strumenti di liquidazione dei compensi del service NoiPA. Sarà cura di questa Direzione fornire ulteriori informazioni al riguardo nel prossimo futuro.

Questa Direzione pertanto proseguirà – con le usuali modalità – a computare il fabbisogno finanziario per supplenze brevi e saltuarie di ciascuna istituzione, in base all'analisi dei contratti di supplenza correttamente e tempestivamente caricati sul sistema SIDI. Al riguardo, si rammenta di:

- validare i contratti inseriti a sistema , avvalendosi dell'apposita funzione. I contratti non validati non sono visibili al sistema SIDI e non saranno quindi presi in considerazione al fine dell'integrazione mensile dei fondi in questione (cfr. pag. 24 della Guida operativa SIDI per le funzioni di trasmissione dei contratti);
- specificare la qualifica contrattuale corretta, in particolare avendo cura di indicare quella corrispondente al grado di istruzione effettivo. Questa Direzione provvede all'integrazione periodica sulla base dei dati trasmessi; qualora detti dati siano errati, l'integrazione stessa sarà conseguentemente diversa da quella occorrente;
- sottoscrivere col diretto interessato e quindi caricare a sistema anche i contratti di lavoro coi quali si "proroga" il rapporto col supplente breve a seguito del prolungarsi dell'assenza che giustifica il rapporto stesso. Qualora ciò non avvenga, naturalmente non sarà possibile assegnare le risorse occorrenti.

ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI ed ESAMI STATO

Come già comunicato, in data 7 agosto 2014 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una Intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2014/2015.

In base a tale Intesa, la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-dicembre 2015, per la retribuzione accessoria è pari ad euro xxxxxxxxx lordo dipendente, così suddivisi:

- euro xxxx lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 2 comma 5 del CCNL 7/8/2014. In particolare, dovrà garantire "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" nonché "un adeguato finanziamento per i turni notturni, festivi e notturno/festivi del personale educativo dei convitti e degli educandi, atto a garantire l'attuale funzionalità dei relativi servizi";
- euro xxx lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
- euro lordo xxx dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;
- euro lordo xxx dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti.

Tutte le somme indicate rientrano tra quelle del cd "Cedolino Unico" (art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 Legge Finanziaria per il 2010), e non devono essere previste in bilancio, nè, ovviamente, accertate.

In merito ai progetti per le attività complementari di educazione fisica e alle ore eccedenti svolte dai coordinatori provinciali dei relativi progetti, si provvederà con successive note alla relativa assegnazione, una volta completata la rilevazione in corso. Al riguardo si rammenta che la citata Intesa del 7 agosto 2014 prevede che l'erogazione delle risorse in questione sia comunque subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva, come attestata dalla Direzione generale per lo studente. Si ricorda quindi di verificare se siano stati trasmessi i dati relativi sul portale www.campionatistudenteschi.it, come da indicazioni che già date dalla competente D.G. per lo Studente.

Con comunicazioni successive, questa Direzione generale potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra anche per le misure incentivanti per i progetti relativi le "aree a rischio" (cfr. art. 6 CCNL 29/11/2007), nonché al Fondo delle Istituzioni Scolastiche, limitatamente alle scuole ove prestino servizio dipendenti cui spetta l'indennità di bi-trilinguismo o il DSGA titolare sia sostituito per l'intero anno scolastico, ferma restando la liquidazione delle indennità di bi-trilinguismo e di direzione parte variabile del DSGA come determinata dal contratto a carico del FIS.

Infine, limitatamente agli istituti secondari di secondo grado, è assegnata la quota di euro 0,00 quale acconto per la remunerazione dei compensi ai componenti le commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio as 2014/ 2015 (4.000,00 euro lordo dipendente per ciascuna classe terminale).

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RISORSA FINANZIARIA PER IL PA15 , SETT-DIC

Con comunicazioni successive, questa Direzione generale potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra, per il periodo settembre- dicembre 2015. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite:

- in generale, per il periodo settembre-dicembre 2015;
- (solo per le scuole con posti accantonati nell'organico di diritto dei collaboratori scolastici) per la remunerazione dei servizi di pulizia ed altri ausiliari da acquistare a copertura di quelli non assicurabili mediante il solo personale interno a causa del parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici, per il periodo settembre-dicembre 2015;
- (solo per le scuole con posti accantonati nell'organico di diritto degli assistenti amministrativi/tecnici) per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto Interministeriale 66/2001, per il periodo settembre-dicembre 2015;

- eventuali ulteriori somme, integrative della dotazione finanziaria di euro xxxx come sopra assegnata per le supplenze brevi e saltuarie che non dovranno essere previste in bilancio né tantomeno accertate;
- sulla base di apposite rilevazioni che saranno disposte nel corso dell'anno, con riferimento ai fabbisogni per gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria superiore (per la parte eccedente i 4.000,00 euro lordo dipendente per classe terminale già finanziati) e per gli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione;
- per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale n. 351 del 21 maggio 2014 di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014;
- per l'alternanza scuola-lavoro sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014;
- per le misure incentivanti per i progetti relativi le aree a rischio (cfr. art. 9 CCNL 29/11/2007);
- per le attività complementari di educazione fisica;
- per il Fondo delle Istituzioni Scolastiche, in aggiunta alla somma di cui al paragrafo precedente, limitatamente alle scuole ove prestino servizio dipendenti cui spetta l'indennità di bi-trilinguismo o il DSGA titolare sia sostituito per l'intero anno scolastico, ferma restando la liquidazione delle indennità di bi-trilinguismo e di direzione parte variabile del DSGA come determinata dal contratto a carico del FIS.;
- per i corsi di recupero, in aggiunta al FIS, per consentire anche l'affidamento di incarichi al personale esterno impiegato per lo svolgimento dei corsi medesimi sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2013 e fermo restando che in sede di contrattazione d'istituto occorre garantire in ogni caso, a valere sulle risorse di cui al paragrafo precedente, "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" (cfr. art. 2 comma 5 del CCNL 13/3/13).

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON, eccetera).

Infine, si rimanda alle note recanti indicazioni per la predisposizione del Programma Annuale 2011, 2012, 2013 e 2014, le cui istruzioni di carattere generale circa le entrate, le spese e la gestione finanziaria si intendono integralmente richiamate, nei limiti della compatibilità di quanto da esse previsto con la legislazione vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Jacopo Greco)